

La spesa a chilometri zero piace a oltre metà dei veronesi

Indagine **Coldiretti**. Dieci mercatini in città

VERONA Per la maggior parte sono donne, sopra i 50 anni, che cercano cibo di qualità, rapporto di fiducia col produttore, quantità d'acquisto personalizzate (impossibili con i prodotti imballati) e che in quelle bancarelle vedono – rivolto extraeconomico – un luogo di socializzazione. È il ritratto del cliente-tipo ai mercatini a chilometri zero. Quei mercatini il cui ruolo nella vita della città è testimoniato da una fresca indagine dell'università e di **Coldiretti**: nel 2018 oltre la metà dei veronesi, cioè il 52.7%, vi ha fatto la spesa e di questi il 4.8% l'ha fatta sempre, il 16.1 per cento quasi ogni settimana, l'8.5% una-due volte l'anno.

Spiega, dall'ateneo, Debora Viviani, dell'Osservatorio sui consumi delle famiglie: «È un dato significativo. Di fronte alla crisi, quadro in cui Verona appare comunque come un territorio felice rispetto al resto del Paese, l'idea è stata



Alla ricerca della qualità

Mele su una bancarella I mercatini a chilometro in città sono dieci

spendere meno ma senza rinunciare alla qualità. Che la crisi sia finita non possiamo dirlo con certezza, ma negli ultimi anni il consumatore veronese ha ripreso ad acquistare continuando a cercare un buon prodotto. Il 56% degli intervistati, poi, ritiene che le scelte alimentari incidano molto sulla salute. Ulteriore aspetto ch'emergerà è il fattore-fiducia verso chi produce, a testimonianza del

consumo più attento cui la crisi ha condotti. Quindi, il fatto di poter comprare quanto si vuole uscendo dai paletti delle confezioni».

Emerge anche che chi frequenta i mercatini a km zero in città ne vorrebbe di più e con orari prolungati. A oggi, parliamo di dieci mercatini, aperti dalle 8 alle 13, il lunedì a San Massimo, martedì in piazza Cittadella, mercoledì a San Michele, giovedì all'Arsenale e Montorio, il venerdì in Borgo Venezia, sabato in piazza Isolo, Viale del Lavoro e Borgo Roma, la domenica a Santa Lucia.

Tra gli ospiti di venerdì, alle 10, in Comune, durante la tavola rotonda in cui sarà presentata l'indagine, Franca Castellani, presidente di Veronatura, il consorzio che gestisce i mercatini, aggiunge: «Nel tempo i mercatini a chilometri zero si sono trasformati da luoghi di commercio a momenti di aggregazione, non solo per attività come i laboratori didattici per bambini o i cooking-show con gli agrichef ma anche per la loro natura stessa di luoghi d'incontro».

Matteo Sorio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

